

GLI IMPERI COLONIALI EUROPEI

ETÀ DELL'IMPERIALISMO

durò dal 1870 allo scoppio della Prima guerra mondiale (1914)

GRAN PARTE DEL MONDO ERA SOTTO IL DOMINIO, diretto o indiretto, **DELLE NAZIONI INDUSTRIALI OCCIDENTALI**

molti territori extraeuropei erano diventati colonie nel XVI secolo all'epoca delle scoperte geografiche

nel XIX secolo il colonialismo ebbe una accelerazione

SPARTIZIONE QUASI TOTALE DI 3 CONTINENTI: AFRICA, ASIA e OCEANIA

da parte delle maggiori potenze europee insieme agli Stati Uniti e al Giappone

CAUSE ECONOMICHE

CORSA AL **CONTROLLO DELLE MATERIE PRIME** PER L'INDUSTRIA CHE SI TROVANO NEGLI ALTRI CONTINENTI

MERCATI NAZIONALI DELLE POTENZE INDUSTRIALI ERANO **TROPPO PICCOLI**, PER ASSORBIRE LA GRANDE QUANTITÀ DI MERCI PRODOTTE

SI CERCANO **NUOVE REGIONI NELLA QUALI VENDERE UNA PARTE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI**

e **INVESTIRE I GRANDI CAPITALI** accumulati dall'industria in espansione

LE POTENZE EUROPEE CONQUISTANO LE ZONE DEL MONDO CHE ANCORA NON ERANO SOTTO IL LORO DOMINIO

CONSERVAVANO IL SISTEMA DI GOVERNO ESISTENTE NELLE COLONIE

MA LO PONEVANO SOTTO IL CONTROLLO POLITICO E MILITARE DI FUNZIONARI EUROPEI

LE COLONIE CONTRIBUIVANO ALLA RICCHEZZA DEL PAESE DOMINANTE

IMPORTAVANO SOLO I PRODOTTI INDUSTRIALI DI QUELLO STATO

DOVEVANO ESPORTARE SOLO LE MATERIE PRIME DEL PAESE DOMINANTE

LE POTENZE DOMINANTI ACCRESCEVANO LE LORO RICCHEZZE

LE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO AUTONOMO DELLE COLONIE ERANO BLOCCATE

già nel 1873 questa fu la causa della crisi economica: SOVRAPPRODUZIONE DI BENI INDUSTRIALI RISPETTO ALLA NECESSITÀ DI ACQUISTARLI DA PARTE DEI CONSUMATORI DEI PAESI INDUSTRIALIZZATI